



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA PETRONIO RUSSO" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652 SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136083 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A-Sito Liceo: www.liceovergadrano.edu.it
E-mail: CTPC01000A@istruzione.it



Prot. n. 7118/2.l.a

Adrano, 02/07/2021

DELIBERA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO N. 3 DEL 1/07/2021 - VERBALE N. 60

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Il giorno 1 del mese di LUGLIO, dell'anno alle ore 15,30, nei locali del Liceo Ginnasio "G. Verga", si è riunito il Consiglio d'Istituto nelle persone di

COMPONENTE DI DIRITTO: D.S. SPINELLA VINCENZO			
GENITORI	STUDENTI	DOCENTI	ATA
ALLEGRA GAETANO ALESSANDRO	MALVUCCIO ERICA	ITALIA SALVO	MESSINA LUIGI
SCALISI ALESSANDRO	MELI ANTONIO	CORSARO MARIA STELLA	FOTI MARIA GRAZIA
DELL'AQUILA ROSARIA	GRECO ALICE	PULVIRENTI GIUSEPPE	
SANGIORGIO MARIA AGATINA	SPINELLA ANTONIO PIO	ISGRÒ GIUSEPPINA	
		MINERI MARIA GRAZIA	

Sono presenti alla riunione i componenti del Consiglio, come da avviso di convocazione. **Risultano** assenti i componenti: **SPINELLA ANTONIO PIO e GRECO ALICE.**

Presiede il componente (genitore) d'istituto Sig. Scalisi Alessandro, verbalizza la prof.ssa Giuseppina Isgrò

Il Presidente del Consiglio constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e procede alla discussione del punto all'0.d.g.:

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Il Dirigente espone al Consiglio i contenuti della proposta di cui all'oggetto, illustrando prioritariamente i **referimenti normativi** che assegnano le attribuzioni agli Organi Collegiali e al Dirigente scolastico.

RIFERIMENTI NORMATIVI che attribuiscono le competenze circa l'indicazione dei criteri di assegnazione dei docenti alle classi sono disciplinati rispettivamente dal

D.L.vo N. 297/1994, artt. 7, 10,

D.L.vo 165/2001, art. 2, comma 1, lettere a), b), c), d), e) le amministrazioni pubbliche ispirano la loro organizzazione ai criteri declinati dall'art. 2, comma 1 del D.L.vo 165/2001

D.L.vo N. 150/2009, artt. 4 ,5, 17, 25 (funzioni dei dirigenti e responsabilità, organizzazione degli uffici

DPR N. 81/2009 disciplina i criteri per la costituzione e formazione delle classi

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO l'Art.1 del D.P.R. n.416, del 1974 che ha istituito gli organi collegiali della scuola;

VISTO il D. L. vo 297/1994 Art. 10, che disciplina le attribuzioni del Consiglio d'istituto e il funzionamento degli OO.CC. presso ogni istituto scolastico;

VISTO l'art. 21 legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge n. 107/2015

VISTO l'art. 2 del d. l. vo 165/2001 e s.m.i.,

VISTO l'art. 5, comma 2, del d. l. vo 165/2001 e s.m.i.,**che recita:** "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatta salva la sola informazione ai sindacati, ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici."

Con il seguente esito delle votazioni

FAVOREVOLI N.	CONTRARI N.	ASTENUTI N.
---------------	-------------	-------------

VOTA E ALL'UNANIMITA' DELIBERA i seguenti

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

PREMESSA

Al Dirigente Scolastico viene assegnato, in relazione al proprio ruolo e alle funzioni connesse, il compito di garantire, attraverso i **provvedimenti di gestione delle risorse e del personale**, la qualità dei processi formativi. Poiché l'assegnazione dei docenti alle classi costituisce un'operazione delicata, che può incidere sulla qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento oltre che sul clima relazionale, le eventuali richieste/preferenze dei docenti vanno temperate con l'esigenza di garantire condizioni generali di contesto che predispongano al pieno sviluppo del diritto allo studio degli studenti. Da qui inoltre la necessità di operare scelte che, da un lato, rispondano a criteri di flessibilità e imparzialità e, dall'altro, tengano conto, attraverso un'attenta analisi dei dati a disposizione, delle caratteristiche personali e delle dinamiche relazionali dei soggetti interessati.

PROCEDURE

L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato **dal D.Lgs. 297/94, dal D.Lgs. 165/01 e dalla legge 107/2015**. Si prevede che l'assegnazione delle classi debba essere preceduta dalla definizione di criteri generali da parte del Consiglio d'Istituto e dalla formulazione delle proposte (non nominative) del Collegio dei Docenti. L'atto finale, di competenza esclusiva del Dirigente scolastico, fa riferimento a criteri e proposte che, se variati, devono essere motivati in modo chiaro ed esplicito. I tempi di assegnazione sono naturalmente rientranti nel periodo compreso tra **fine giugno e inizio settembre**, anche se, come è a tutti noto, il vero problema è connesso alla tempistica di trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni, nomine su posti vacanti e, quest'anno, anche sulle cattedre COVID.

Quindi dagli articoli 7, 10 e 396 del [D.L.vo 297/94](#) si desume che la procedura prevede:

1. **Il Consiglio di Istituto indica i criteri generali** per la formazione e composizione delle classi e **l'assegnazione dei docenti alle classi.**(D.L.vo n. 297/1994, art. 10, comma 4)
2. I criteri generali sono indicati dall'art. 2, comma 1 del D.L.vo n. 165/2001
3. Il Collegio Docenti **formula proposte** in merito all'assegnazione dei docenti alle classi. **(D.L.vo n. 297/1994, art. 7 comma 3 lett. b)**
4. L'assegnazione viene **disposta dal Dirigente Scolastico** sulla base dei criteri generali formulati dal Consiglio di Istituto e del parere espresso dal Collegio Docenti, dopo un'attenta analisi del contesto generale e specifico in cui si opera.

MODALITÀ ASSEGNAZIONE

Nei provvedimenti da assumere, vanno tenuti in considerazione l'organico effettivamente assegnato all'Istituto, le ore per disciplina che variano a seconda dei percorsi liceali e dell'anno di corso e le classi di concorso di appartenenza dei docenti. Al docente va assegnato il numero minimo di ore previsto per la costituzione di una cattedra (18), che, in base al numero di ore della disciplina di insegnamento e delle ore effettivamente disponibili, può anche essere ridotto o elevato ulteriormente, a seconda delle esigenze emerse e delle risorse di organico disponibili. In caso di presenza di spezzoni e di disponibilità dell'interessato, il numero di ore può essere elevato fino ad un massimo di 24. Ai docenti a Part-time possono essere assegnate le classi tenendo conto del numero di ore da loro richiesto

CRITERI GENERALI

Il dirigente scolastico adotta gli atti e provvedimenti amministrativi, mediante autonomi poteri di organizzazione delle risorse umane (art. 2, comma 1 D.L.vo 165/2001), tenuto conto dei seguenti criteri:

- **a) Garantire la funzionalità** rispetto ai compiti assegnati, ai programmi didattici e alle attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità.
- **b) Garantire le condizioni per la continuità didattica**, nonché la migliore utilizzazione delle competenze e delle esperienze professionali, assicurando, una **opportuna rotazione nel tempo** (art. 396 c.3 D.Lgs. 297/94 e commi 2 e 4 art. 25 D.Lgs 165/2001), valorizzando le competenze culturali e professionali ("disciplinari, informatiche, linguistiche, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali, di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione", art.27 CCNL 2016-2018 e commi 2 e 4 art. 25 D.Lgs 165/2001).
- **c) Ampia flessibilità**, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali da assumersi ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del D.L.vo n. 165/2001;
- **d) Garantire la massima imparzialità e trasparenza** dell'azione amministrativa, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso;
- **e) armonizzazione degli orari di servizio** e di apertura degli uffici e delle attività didattiche con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione europea.
- **f) rotazione dei docenti**, in questa prospettiva si eviterà che si creino rendite di posizioni e di privilegio nella gestione **diretta di** certe attività correlate alla circostanza che lo stesso docente si occupi personalmente per lungo tempo dello stesso tipo di procedimenti e si relazioni sempre con gli **stessi utenti**.

- Prevedere, nei limiti del possibile, un equilibrio nella composizione dei C.d.C. fra docenti di ruolo e docenti non di ruolo, in modo che alle classi venga garantita pari opportunità di fruire di personale stabile. (qualità dei processi formativi e diritto all'apprendimento da parte degli alunni, **c.3 art.25 D.Lgs 165/2001**)
- Consentire ai docenti di presentare proposta di assegnazione alle classi, secondo propria motivata preferenza.
- Consentire ai docenti di presentare proposta di assegnazione alle classi rimaste disponibili, secondo propria motivata preferenza.
- Escludere dall'assegnazione alle classi i docenti legati da rapporti di coniugio parentela e dove siano iscritti parenti (e affini entro il quarto grado) o altre condizioni ostative.

DEROGA AI CRITERI

Ai sensi degli artt. 4,5, 17,25, del D.L.vo 165/2001, in casi particolari (per situazioni problematiche rilevate) sulla base dei dati a propria disposizione e valutata attentamente la situazione specifica, al fine di garantire le migliori condizioni organizzativo-didattiche, il Dirigente Scolastico **può derogare** rispetto ai criteri precedentemente indicati, compiendo scelte funzionali al perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia dell'azione formativa e **alla piena attuazione del diritto all'apprendimento degli studenti.**

La presente DELIBERAZIONE sarà sottoposta all'esame dell'organo di gestione (Artt. 4, 5, 25, d.l.vo 165/2001) che cura l'esecuzione delle relative delibere, con il compito di controllare che tutta l'attività amministrativa e l'elaborazione sia conforme alle leggi ed efficace dal punto di vista economico e finanziario.

Letto, approvato e sottoscritto.

Adrano, 01/07/2021

Il Segretario
Prof.ssa Giuseppina Isgrò

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, D. L. vo n. 39/1993)

Il Presidente del C.I.
Sig. Scalisi Alessandro

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, D. L. vo n. 39/1993)

Il sottoscritto Dirigente Scolastico

ATTESTA

che copia della presente deliberazione sarà pubblicata nell'apposito albo dove resterà per 15 giorni consecutivi, dal 09 luglio 2021, con il contemporaneo deposito, nell'ufficio di segreteria, di una copia della presente unitamente a tutti gli atti preparatori per essere esibiti a chiunque ne avesse fatta richiesta e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Adrano, 09/07/2021

Il Dirigente Scolastico
Vincenzo Spinella

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, D. L. vo n. 39/1993)